

GLI "INDIGNADOS" A PALAZZO ROSSO

I precari dei nidi interrompono il Consiglio Comunale e ottengono un incontro chiarificatore per Venerdì

Ieri sera alle ore 21 si è svolta al Laboratorio Sociale l'assemblea pubblica convocata dall'Unione Sindacale di Base per discutere del futuro degli asili nido di Alessandria e in particolare delle lavoratrici e dei lavoratori precari che rischiano di rimanere senza lavoro dal 1 Luglio. Si tratta di 27 persone impiegate come personale ausiliario delle mense scolastiche che per anni hanno garantito con professionalità e dedizione che i piccoli bambini che frequentano gli asili nido potessero usufruire di pasti di qualità. A loro si aggiungono decine di maestre precarie la cui graduatoria scadrà l'anno prossimo e per cui non vi è nessuna certezza del loro futuro. L'assemblea ha visto la partecipazione di decine di lavoratori e cittadini che credono che debba essere salvaguardata la gestione pubblica degli asili nido e che tutti i contratti in scadenza debbano essere rinnovati. Dopo più di un'ora di discussione, l'assemblea ha deciso di raggiungere il Consiglio Comunale, riunito in seduta a Palazzo Rosso per chiedere alla Giunta Comunale garanzie precise a meno di un mese dalla scadenza dei contratti. Arrivati sul loggione della sala in cui si riunisce il consiglio, le lavoratrici, i lavoratori e rappresentanti dell'USB hanno interrotto i lavori esponendo la loro situazione e chiedendo risposte precise. Dopo una decina di minuti il Presidente del Consiglio Comunale ha comunicato la disponibilità del capigruppo di maggioranza e opposizione di incontrare una delegazione di lavoratori e sindacalisti dell'USB.

Dall'incontro è emersa la volontà dei consiglieri comunali, alcuni dei quali non conoscevano l'entità del problema, di adoperarsi affinché venga salvaguardato il servizio e i posti di lavoro ed è stata convocata per Venerdì 10 alle ore 10:30 una commissione Consiliare Politiche Sociali congiunta con la Commissione Consiliare Affari Istituzionali in cui l'Assessore competente illustrerà gli intendimenti dell'amministrazione comunale.

Le richieste dei lavoratori sostenuti dall'Unione Sindacale di Base sono molto semplici:

1. La salvaguardia del servizio pubblico degli asili nido e nessuna cessione del servizio a privati.
2. L'assunzione con contratti a tempo indeterminato di tutto il personale ausiliario e delle educatrici precarie presso l'ente locale.

Venerdì sera alle ore 21 al Laboratorio Sociale è stata indetta una nuova assemblea per discutere dell'incontro della mattinata e per decidere ulteriori ed eventuali iniziative di mobilitazione in caso di esito negativo.

Uniti e determinati i lavoratori e i cittadini possono vincere questa battaglia di civiltà.

Gli asili nido di Alessandria e i lavoratori che rendono possibile il servizio sono un bene comune della città intera.